

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

COMUNE DI TORTOLI

2) Codice di accreditamento:

NZ01504

3) Albo e classe di iscrizione:

Regionale

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Biblioteca e Dintorni

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Codifica: D01
Settore: Patrimonio Artistico e Culturale
Area d'intervento: Valorizzazione storie e culture locali

6) **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Il presente progetto si realizza presso la Sap Comune di Tortolì codice Helios 754 (e si pone l'obiettivo di: **RAFFORZARE IL RUOLO DELLA BIBLIOTECA COME PROPULSORE DELL'INNOVAZIONE E DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO DI APPARTENENZA.**

Introduzione

Da sempre la biblioteca pubblica è luogo di conservazione, diffusione e trasferimento della conoscenza. Oggi, però, la biblioteca è cambiata e sta cambiando sotto la spinta delle nuove tecnologie e i nuovi bisogni del sapere. La biblioteca, "**moderna agorà del sapere**", oggi si fa carico dei nuovi bisogni culturali del territorio, produce nuove modalità di fruizione e valorizzazione del bene culturale del territorio, rinnova i servizi e riorganizza i suoi spazi interni. La biblioteca diventa il propulsore dell'innovazione e di nuove modalità di diffusione della cultura, diventa un importante centro di aggregazione sociale, punto di riferimento della comunità locale; **è nuova piazza urbana dove la comunità si incontra, comunica, crea e consolida il senso di appartenenza ad una comunità.** Questa moderna piazza, crocevia di idee e bisogni, non può non farsi carico delle criticità che riguardano:

- **La diffusione e la promozione del grande patrimonio storico artistico e culturale che caratterizza il territorio di Tortolì.**
- **L'integrazione culturale e sociale delle comunità straniere presenti sul territorio**
- **Potenziamento dei servizi offerti dalla biblioteca.**

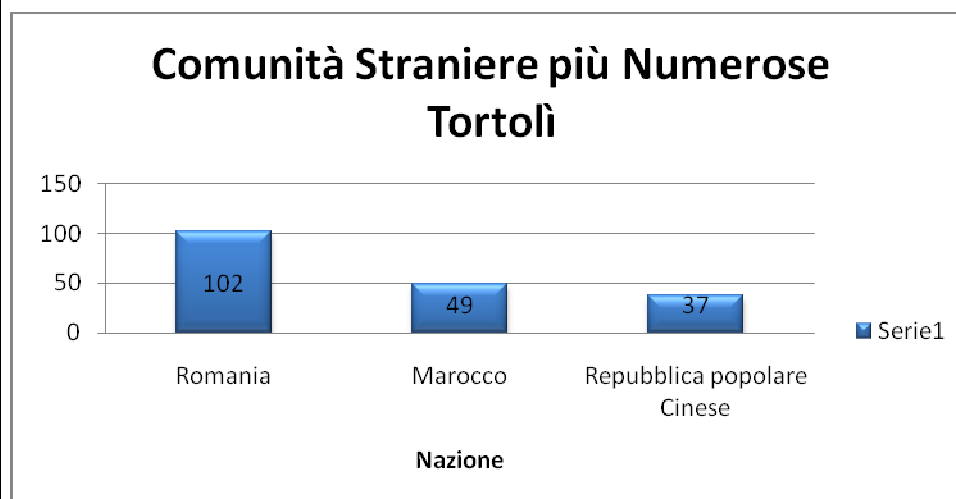
La diffusione e la promozione del grande patrimonio storico artistico e culturale che caratterizza il territorio di Tortolì.

Questo patrimonio oggi non è inserito in una strategia di sviluppo e valorizzazione di sistema e come tale non contribuisce allo sviluppo sociale, culturale e economico del territorio. A tal fine, diventa obiettivo strategico della proposta progettuale promuovere e sperimentare delle iniziative che **rafforzando il ruolo della biblioteca come propulsore dell'innovazione e della diffusione della cultura materiale e immateriale del territorio di appartenenza possono incidere sul patrimonio stesso** al fine di renderlo fruibile non solo alla comunità che vi risiede ma anche ai visitatori in transito, mettendolo al riparo dalle seguenti minacce:

- Scomparsa della memoria storico-culturale;
- Distruzione del patrimonio edilizio storico;
- La scarsa fruibilità dei beni di rilevante interesse culturale non rende attraente il territorio per i potenziali creatori d'impresa;

L'integrazione culturale e sociale delle comunità straniere presenti sul territorio.

La presenza delle comunità straniere nel comune di Tortolì oggi rappresentano una realtà importante costituiscono il 3,1% della popolazione residente nel comune. Negli ultimi dieci anni la composizione delle comunità è andata cambiando, sino a qualche anno fa la maggioranza era costituita dalle comunità provenienti dal Marocco e dal Senegal, oggi a distanza di alcuni anni assistiamo ad un ribaltamento con le comunità rumena, marocchina, e i cittadini della repubblica popolare cinese che guidano la classifica delle comunità straniere più numerose.



In particolare la crescita della comunità rumena è riconducibile a due ordini di fattori :

- Il primo riconducibile all'entrata della Romania nella comunità europea che ha facilitato la capacità di movimento delle comunità nel territorio europeo.
- La seconda riconducibile ad alcuni aspetti di tipo socio demografico che caratterizzano il territorio, in particolare i comuni dell'area montana dell'Ogliastra poco distanti dal comune di Tortolì, i processi di invecchiamento della popolazione, reti familiari che vengono meno ha fatto sì che molte donne rumene, precedute dall'arrivo dei loro compagni o parenti impegnati nel settore della zootecnia, trovassero un'opportunità lavorativa come assistente familiare presso le famiglie con vecchi a carico.

A fronte di questa presenza va rimarcato come i processi di integrazione di alcune comunità straniere sia estremamente lento è il caso della comunità provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese, impegnata in attività lavorative come il commercio e sino a qualche anno fa nella ristorazione, nei confronti dei quali gli stereotipi e i pregiudizi si sprecano. Oggi le difficoltà di integrazione delle comunità straniere di prima generazione, sono legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana e dal discontinuo impegno delle autorità locali nel progettare reali occasioni d'incontro che favoriscono la reciproca conoscenza, unica via per un percorso di integrazione che libera le comunità dai reciproci luoghi comuni e pregiudizi.

E' in questa ottica che la biblioteca di Tortolì intende attivare una sperimentazione finalizzata a favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune attraverso la:

- 1- Programmazione e progettazione di incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio. Gli incontri sono impostati sulla testimonianza fatta dai cittadini stranieri che raccontano costumi usanze e tradizioni del paese d'origine e viceversa. Tale iniziativa rappresenta un'occasione di:
 - reciproca conoscenza e dialogo tra comunità locale e cittadini immigrati.
 - occasione di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria)
 - Progettazione comune, tra realtà associative e comunità di migranti, di iniziative che favoriscano la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del comune di Tortolì es.. visite guidate presso i siti archeologici di maggior interesse;
 - collaborare con i referenti delle associazioni per creare un tramite tra le comunità e le istituzioni culturali attraverso varie modalità (ad esempio promozione, conduzione di gruppi di lettura e conversazione) e infine collaborare alla
 - creazione di una pubblicazione annuale sulle attività rivolte ai migranti
- 2- Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità dove si potranno degustare piatti tipici dei paesi d'origine. Gli incontri rappresentano il primo passo per la programmazione e la predisposizione di future attività sulle tematiche dell'immigrazione quali (abitare, lavoro, socializzazione). Gli incontri saranno organizzati in collaborazione dei servizi Sociali del Comune, l'Amministrazione Provinciale e le associazioni culturali del territorio in aree di interesse culturale o archeologico presenti nel comune di Tortolì

-Potenziamento dei servizi offerti dalla biblioteca.

La Biblioteca Comunale oggi, unica in Ogliastra, riveste un ruolo importante anche per la presenza della **"Segreteria Universitaria"** che opera per conto dell'Università di Cagliari e dell'ERSU. Il suo compito è di fornire ai ragazzi che intendono frequentare l'Università un supporto logistico e amministrativo. Grazie ad un cospicuo finanziamento il Comune di Tortolì ha potuto realizzare una **Mediateca**, gestita dalla "Fondazione Mediateca Ogliastrina", dotata di diverse sale per i ragazzi, per la cultura e la lingua Sarda, per conferenze ed eventi culturali...

Seguendo la programmazione regionale, il Comune ha aderito con successo ad una selezione dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, ottenendo il riconoscimento a sede di 1° livello per ospitare nella Biblioteca un **Centro di Accesso Pubblico ai Servizi Digitali Avanzati** (CAPSDA). L'obiettivo specifico del CAPSDA è la costituzione sul territorio di postazioni di accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione. Dal 2006 la biblioteca ha attivato il **prestito a domicilio con la consegna del materiale a domicilio** per tutte le

persone che hanno difficoltà a recarsi in biblioteca. **Nell'estate 2010 la biblioteca ha sperimentato**, con successo, il servizio di **prestito in spiaggia di riviste libri**.

Si riportano di seguito alcuni indicatori numerici significativi, necessari per la valutazione delle attività della Biblioteca:

- Unità documentarie totali: 22.341
- Volumi al prestito domiciliare – sezione adulti (anno 2005): 10.803.
- Volumi al prestito domiciliare – sezione ragazzi (anno 2005): 7.847.
- Documenti multimediali. 2.011
- Audio: 349
- CD: 243
- Videocassette: 964
- DVD: 758
- Filmati: 32
- Fotografie: 106
- Prestiti interbibliotecari: 807 (di cui Fatti 139, Ricevuti 668).
- Informazioni fornite settimanalmente: 962 (di cui Front-office 501, via telefono o mail 386, per posta 104)
- Presenze giornaliere (media/ 2005) : 93,5
- Presenze annuali alle attività culturali : 5.103
- Utenti annuali al prestito : 4.841
- Prestiti a domicilio : 9.416 (di cui 5.202 per la sezione ragazzi)
- Prestiti altri materiali : 2.013

La biblioteca comunale (codice Helios 754), allo stato attuale rappresenta un punto di eccellenza per le attività, in precedenza descritte, che essa già svolge. Nonostante ciò sono ravvisabili come necessarie, per il potenziamento del ruolo della biblioteca, l'attivazione di specifiche iniziative finalizzate al:

1. **Potenziamento del Servizio di biblioteca ordinario:** presso la biblioteca si potenzieranno le attività ordinarie di catalogazione, archiviazione, front-office; in particolare si prevede un prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca anche durante la stagione estiva o in occasione di particolari eventi.
2. **Attivare nuovi servizi finalizzati alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca attraverso:**

- **Il prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a visitare la biblioteca** (es. anziani e disabili).
- **Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca** (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici).
- **La realizzazione di una carta di promozione dei servizi della biblioteca** anche in lingua straniera col coinvolgimento delle comunità presenti sul territorio.
- **La scuola in biblioteca.** Le quarte e le quinte delle scuole elementari di tortoli saranno invitate a svolgere almeno n°1 giornate di attività didattica al mese all'interno della biblioteca utilizzando il materiale librario i documenti multimediali.
- **Laboratori di animazione alla lettura:** n. 4 laboratori di animazione alla lettura rivolti a tutti bambini delle seguenti classi d'età 6/10 anni e 12/15 anni residenti nel comune di Tortoli compresi i minori delle comunità straniere. Nel corso dei laboratori si promuovono modalità di ascolto attivo di storie e racconti, letti ad alta voce da insegnanti, genitori. I racconti saranno "interpretati" con scenette semplici dai bambini. In un secondo momento i bambini saranno chiamati a descrivere con disegni, collage, attività pittoriche semplici (colori a dito, acquerelli...) le storie raccontate.

Nell'ambito dei laboratori si prevede l'organizzazione di n° 1 festa con tutti i bambini delle comunità straniere del territorio .

3. **Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune attraverso:**
 - Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio. Gli incontri sono impostati sulla testimonianza fatta dai cittadini stranieri che raccontano costumi usanze e tradizioni del paese d'origine e viceversa.
 - Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).

- ◆ Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità dove si potranno degustare piatti tipici dei paesi d'origine. Gli incontri rappresentano il primo passo per la programmazione e la predisposizione di future attività sulle tematiche dell'immigrazione quali (abitare, lavoro, socializzazione). Gli incontri saranno organizzati in collaborazione dei servizi Sociali del Comune, l'Amministrazione Provinciale e le associazioni culturali del territorio in aree di interesse culturale o archeologico presenti nel comune di Tortoli
- ◆ L'organizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva con iniziative di educazione allo sviluppo sui temi quali tutela dei diritti, sviluppare il senso civico di appartenenza e della partecipazione alla vita pubblica, sociale per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio

4. **Promozione del patrimonio artistico culturale e archeologico attraverso:**

- ◆ **Ricerca, raccolta e catalogazione (fotografica e filmata)** finalizzata al recupero, alla classificazione e custodia di antichi saperi riconducibili alle tradizioni culturali immateriali di cui non esiste una documentazione scritta. I dati raccolti costituiranno la base per la creazione di una sezione dedicata all'interno della biblioteca, ricca di immagini e filmati e documenti scritti.
- ◆ **Individuazione e classificazione dei poli culturali**, tappe di un circuito fatto non solo di siti ma anche di testimoni della cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi etc.)
- ◆ **Progettazione esecutiva** di un percorso culturale, che partendo dalla biblioteca comunale, procede per tappe toccando i poli culturali individuati. In questa fase si simulerà il funzionamento della rete anche nelle fasi dell'accoglienza e ospitalità culturale.
- ◆ **Attivazione di una sezione dedicata alle tradizioni culturali materiali e immateriali del territorio all'interno della biblioteca.**
- ◆ **Realizzazione eventi che avranno come tema** "La valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli " .

Contesto territoriale

Posta in una vasta pianura digradante verso il mare, Tortoli rappresenta uno dei centri più noti della costa orientale dell'Isola. La costa di Tortoli è attraversata da una striscia di porfido rosso, che forma anche i "**Faraglioni di Cea**" e "**L'isolotto d'Ogliastra**", al quale si aggiunge la roccia dolomitica del monte Santo di Balnei e quella di diorite nerastra che si intreccia con il porfido in corrispondenza del Capo Bellavista. L'aspra costa, accompagnata dalla macchia mediterranea, cede a tratti spazio a insenature, piccole calette e lunghe spiagge. La spiaggia de "La Capannina" si estende a ponente con la sua striscia di sabbia costeggiata dalla macchia verde della pineta. Le spiagge più importanti, come quelle di "Porto Frailis", la spiaggia "del Saraceno" e quella di "Brasaura", offrono al turista l'opportunità di godere di una pezza di natura incontaminata. **Il lido di Orrì** è, invece, una delle spiagge più amate dai residenti. La sua sabbia chiarissima e l'acqua cristallina fanno di questa spiaggia uno dei luoghi più preziosi della costa ogliastrina e, insieme alla "**Spiaggia dei Milanese**" e a quella di "**Musci**", costeggiate da piante di lentischio, mirto e cisto, una delle mete più appetibili per il turista. Inoltre, l'ultima cala del litorale di Orrì, chiamata "**Foxi e Ioni**" e anche il "**Golfetto**", è caratterizzata da una costa priva di sabbia e ricca di scogli che invita alla pratica della pesca subacquea. Poiché la valorizzazione delle bellezze naturali del territorio si affianca a quella della produzione artistica contemporanea, lungo le strade della cittadina si snoda, inoltre, "**Su logu de s'iscultura**", il museo d'arte contemporanea a cielo aperto, iniziativa unica nel suo genere, che propone una galleria di pregevoli opere di artisti contemporanei.

Popolazione

Con i suoi 10.833 abitanti ad aprile 2013 Tortoli è il Comune più popoloso della Provincia. La popolazione di Tortoli nell'ultimo con una densità demografica pari a 265,42 abitanti per kmq, decisamente superiore alla media provinciale di 31 abitanti per kmq.

Un dato che testimonia il differente ritmo di crescita del Comune è l'indice di dipendenza che nel resto della provincia assume valori compresi fra 60 e 67, evidenziando un peso preponderante delle classi improduttive su quelle attive. Mentre a Tortoli si rinviene l'indice di dipendenza in assoluto più basso rispetto a tutti i comuni ogliastrini, pari a 40 (indice di dipendenza medio regionale: 42). L'interpretazione degli indici demografici e l'analisi delle caratteristiche salienti della struttura sociale, consente di individuare tra i punti di forza del contesto tortoliese una costante crescita della popolazione dovuta in parte alla migrazione interna, i giovani dei paesi circostanti che si trasferiscono e una conseguente disponibilità di risorse umane giovani e produttive, una particolare vivacità imprenditoriale e una capacità di attrazione di risorse umane dai comuni interni

1. **Popolazione** (10.833 abitanti)
 - a. Struttura demografica
 - b. Dinamica demografica

c. Popolazione Straniera

1.a Struttura demografica 1

Variabili	Valore	Anno
Popolazione residente per sesso (M)	5332	2013
Popolazione residente per sesso (F)	5501	2013
Densità demografica	269,9	2013
Indice di vecchiaia	133	2013
Indice di dipendenza totale	43	2013

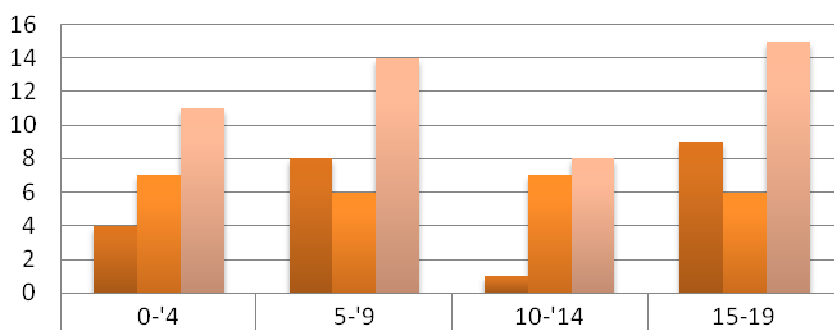
1.b Dinamica demografica

Variabili	Valore	Al 1° gennaio 2011
Tasso di mortalità	6,2	2011
Tasso di Natalità	9	2011
Saldo Naturale	28	2011

1. C Popolazione Straniera a gennaio 2013

Periodo	Maschi	Femmine	Totali
Gennaio 2013	139	147	286
	172		
2008	126	110	236
2007	71	64	134
2005	55	59	114

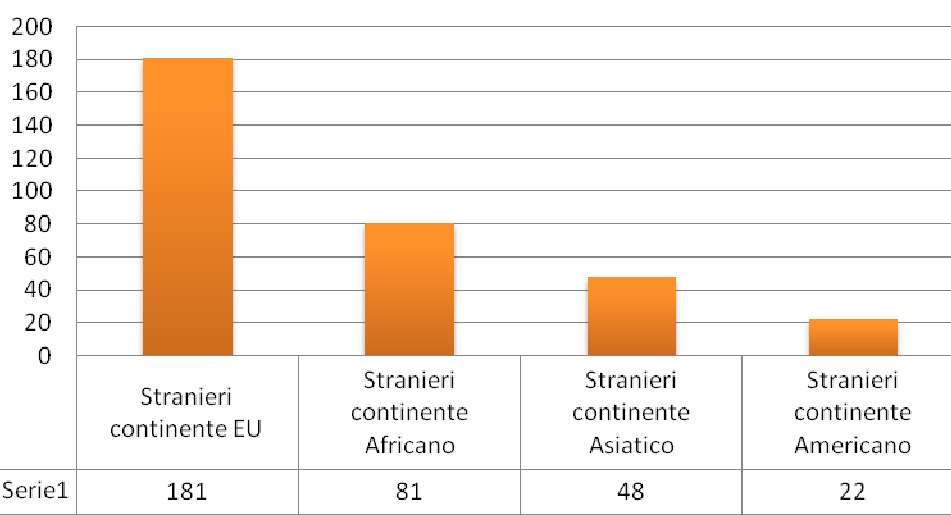
Minori Stranieri a Tortolì 2011



	0-4	5-9	10-14	15-19
M	4	8	1	9
F	7	6	7	6
Totale	11	14	8	15

¹ Per la determinazione dei dati relativi alla struttura e alla dinamica demografica abbiamo fatto riferimento ai dati Istat

Popolazione Straniera divisa per Continenti "Tortolì 2011"



I Cittadini stranieri

Dopo un primo periodo di crescita la comunità straniera a registrato una flessione. A gennaio 2013 si contano 286 unità in calo rispetto al 2012 e 2011. Se nel 2005 la comunità senegalese era la comunità più numerosa con (21 unità) seguita da Cina Popolare (17 unità), Marocco (15 unità) e Regno Unito (12), oggi la Comunità Rumena rappresenta il 30% della comunità straniera seguita dalla comunità marocchina (14%) e della repubblica Cinese (11%)

Storia

Cittadina dall'etimologia del nome incerta, qualcuno, infatti, vuole che il suo nome abbia origine nell'appellativo di "**Paese delle tortore**", Tortolì regala ai suoi visitatori un ideale connubio di emergenze storiche, archeologiche, artistiche, naturali e paesaggistiche. La sua origine antichissima, attestata a partire dal 3000 a.C. e testimoniata da numerosi ritrovamenti di **presenze umane, nuraghi e templi solari** nei pressi delle colline di Orrì, precede l'epoca romana provata dai fiorenti insediamenti di epoca romana rinvenuti attorno alla chiesa di San Lussorio. Gli antichi villaggi, sistemati lungo il territorio fertile e ricco di cacciagione e frutti spontanei, subirono nel corso dei secoli una trasformazione di tipo urbanistico finché le **invasioni saracene** lungo la costa spinsero successivamente i loro abitanti a ritrarsi in una posizione maggiormente appartata, posizione che la cittadina assunse come definitiva nei secoli successivi. **In età spagnola** sorsero numerose **torri d'avvistamento**, come la *Torre di Zaccurru*, conosciuta anche come *Torre di San Gemiliano*, che vigilava su due approdi, a nord quello di Portu Fraillis e a sud il Golfo di Orrì. La *Torre di Arbatax*, invece, risale alla fine del 1500 e era usata come deposito di munizioni.

Nell'Ottocento l'agglomerato assunse la tipica fisionomia urbana caratterizzata dalla piazza centrale, luogo preposto all'interscambio commerciale e sociale, e dai palazzi circostanti. Nel primo decennio del 1900, Tortolì fu nota per uno dei primi allevamenti europei di struzzi che innestò un processo economico e produttivo che, interrotto in parte dai due conflitti mondiali, ebbe modo di proseguire, quando, nel 1969, la prima nave della linea Arbatax – Genova ruppe l'isolamento del territorio dell'Ogliastra dando forte impulso al settore turistico.

La chiesa di Tortolì per eccellenza è quella di Sant'Andrea, patrono della cittadina, risalente al 1100, elevata alla dignità di cattedrale nel 1824 e impreziosita da un campanile, ormai immane presenza architettonica del centro storico. Poco distante dalla chiesa del patrono, **la chiesetta di Sant'Anna dedicata alla protettrice delle puerpere**. Fuori dell'abitato sorgono tipici **edifici di culto campestri**: le piccole chiese di San Lussorio, San Gemiliano e del SS. Salvatore. La chiesa dedicata a Maria protettrice del mare, Stella Maris, si affaccia, invece, sul suggestivo porto di Arbatax.

Economia

Il settore turistico ha un ruolo importante nel territorio di Tortolì e, insieme ai prodotti enogastronomici e di edilizia abitativa, questi ultimi ricavati dalla pietra locale, assume un ruolo importante nell'economia del paese. Attualmente il settore trainante è il terziario, grazie soprattutto alla presenza del porto di Arbatax e del nuovo scalo aeroportuale. La cittadina, favorita dalla sua posizione geografica, permette di diversificare l'offerta turistica in modo

completo per la presenza di moderne strutture ricettive e per la singolare bellezza delle sue spiagge. La stazione balneare è apprezzata inoltre per la possibilità di praticare la pesca subacquea e fare gite in barca per raggiungere le bellissime cale, caratterizzate da sabbie bianche e finissime ed acque color smeraldo, interrotte a tratti da frastagliate scogliere. Rinomata la tradizione gastronomica con gli ottimi prodotti ittici. La presenza di industrie, della cantina sociale, della peschiera, della centrale ortofrutticola, di diverse attività artigianali e commerciali, rendono la cittadina uno dei centri economicamente più importanti dell'Ogliastro.

Tradizioni

Le tradizioni, i saperi e le festività del territorio di Tortolì erano e sono indissolubilmente legate al mondo agropastorale, specialmente in relazione al cambio delle stagioni e in riferimento ai culti pagani per la propiziazione del buon raccolto. Le festività arrivate fino ai giorni nostri, come quelle di San Lussorio, di San Gemiliano e del SS. Salvatore, anche denominate "**is festas de sartu**", sono rette da un comitato al quale spetta l'articolata organizzazione degli eventi che rimane sostanzialmente invariata per tutte le festività. Un mese prima dei festeggiamenti alcuni rappresentanti del comitato, detti "**obreris**", girano per le case con l'intento di raccogliere i fondi, la questua o "gicca", per il sostenimento delle spese relative all'organizzazione. In occasione della festa di Sant'Andrea, il giogo al quale saranno attaccati i buoi che tireranno il cocchio con il simulacro del santo è posto all'asta per chi vorrà, in questo modo, dimostrarsi grato per qualche grazia ricevuta. La domenica successiva sono intonati "**is goccius**", tipiche laudi, di probabile origine preispanica, che narrano la vita e i miracoli del santo. Il lunedì la festa continua con i festeggiamenti: dopo una messa solenne viene nominato il responsabile dell'organizzazione dei festeggiamenti dell'anno successivo, chiamato "**devota maggiori**", mentre la sera è allietata da canti e balli folcloristici e dai tipici prodotti enogastronomici del territorio. Per l'occasione vengono create autentiche prelibatezze come il pane casereccio che, immancabile sulle tavole private, accompagna gli arrostiti di maiale e le pietanze a base di pecora e capra, spesso servite su grandi taglieri di legno e sughero. I primi piatti, invece, spandono il loro aroma di finocchietto, "**cas'e fitta saliu**", formaggio salato, e menta. I dolci, ultima fase di passaggio dalla festa alla quotidianità, testimoniano fedelmente le passate invasioni moresche e la dominazione spagnola e prendono la gustosa forma delle zeppole, chiamate "**zippulas**".

- Destinatari e beneficiari del progetto

- *i destinatari*
- *300 bambini di età compresa tra 5 e 11 anni nel totale sono presenti 17 bambini figli di stranieri*
- ☛ *Tutta la popolazione di Tortolì compresi gli stranieri residenti nel territorio e i turisti in transito*
- *i beneficiari*
- ☛ *Popolazione e comunità di stranieri dei comuni limitrofi, Turisti in transito*

7) Obiettivi del progetto:

Attraverso il progetto è offerta ai volontari un'occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge 64/2001 quindi il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si può concorrere alla difesa della patria con attività che testimoniano.

Obiettivi generali per i volontari:

- ☛ Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- ☛ Acquisire nuove competenze culturali e professionali;
- ☛ Instaurare una proficua relazione con tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione del progetto;

Obiettivi specifici per i volontari:

- ☛ Conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;
- ☛ Sviluppare nei volontari competenze relazionali e organizzative, nonché la capacità di lavorare in rete ed in équipe;
- ☛ Testimoniare attraverso l'attivazione del progetto i valori propri della legge 64/2001;



Obiettivi specifici del progetto

1. Migliorare e incrementare le attività ordinarie della Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico)
2. Attivare nuovi servizi finalizzati alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.
3. Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortoli.
4. Attivare iniziative di promozione del patrimonio artistico culturale e archeologico

Es.

Servizio : Biblioteca Comunale		Sap Biblioteca Comunale (cod. Helios 754)	
Bisogno/criticita'/potenzialita' di miglioramento - beneficiari/destinatari/territorio	Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato (fare in modo di indicare anche il dato di partenza)
Rafforzare il ruolo della biblioteca come propulsore dell'innovazione e della diffusione della cultura nel territorio di appartenenza Destinatari: 250 bambini di età compresa tra 5 e 11 anni, nel totale sono presenti 17 bambini figli di stranieri Tutta la popolazione di Tortoli compresi gli stranieri residenti	1- Migliorare e incrementare le attività ordinarie della Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico)	1.1 Potenziato il servizio ordinario della biblioteca	1.1a Aumento del 10% totale Prestiti interbibliotecari effettuati. 1.1b Aumento del 5% del totale Informazioni fornite annualmente.
	2- Attivare nuove aree finalizzate alla crescita del numero delle	2.1 Realizzati Laboratori di animazione alla	2.1 Realizzati n° 4

<p>nel territorio.</p> <p>beneficiari Popolazione comuni limitrofi, turisti in transito</p>	<p>persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.</p>	<p>lettura.</p> <p>2.2 Attivato prestito a domicilio</p> <p>2.3 Attivato il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici).</p> <p>2.4 Organizzate giornate di attività didattica all'interno della biblioteca</p> <p>2.5 Realizzata una carta di promozione dei servizi della biblioteca anche in lingua straniera col coinvolgimento delle comunità presenti sul territorio.</p>	<p>2.1 N° totale classi che hanno partecipato alle giornate " La scuola in biblioteca"</p> <p>2.1 n° totale minori coinvolti</p> <p>2.2 Aumento del 2% de numero totale testi consegnati a domicilio.</p> <p>2.2 aumento del 2% del totale di prestiti attivati in spiaggia</p> <p>2.3 n° totale giornate didattiche della scuola in biblioteca</p> <p>N° totale (332) di carta di promozione dei servizi della biblioteca realizzate</p>
	<p>3- Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortoli.</p>	<p>3.1- Realizzati incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio.</p> <p>3.2- Realizzati momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione</p> <p>3.3- Realizzati momenti di convivialità in aree di particolare pregio artistico o archeologico presenti nel comune di Tortoli</p> <p>3.4- L'organizzati percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio</p>	<p>N°1<incontri di testimonianza>N°3</p> <p>N°1<momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione>N°2</p> <p>N°1<Realizzati momenti di convivialità>N°2</p> <p>minimo n°1<percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva> mass. N°3</p>
	<p>4- attivate iniziative di promozione del patrimonio Storico, artistico e culturale del territorio</p>	<p>4.1 Realizzata Ricerca, (raccolta, catalogazione fotografica e filmata antichi saperi)</p> <p>4.2 Individuati e classificati i siti di interesse culturale</p>	<p>4.1 Realizzata n°1 ricerca etnografica</p> <p>4.2 Numero totale di siti classificati</p>

		(tappe di un circuito culturale)	
		4.3 Progettato percorso culturale	4.3 Numero totale circuiti culturali progettati
		4.4 Attivata una sezione dedicata alle tradizioni culturali materiali e immateriali del territorio all'interno della biblioteca.	4.4 N° 1 sezioni dedicate alle tradizioni culturali all'interno della biblioteca.
		4.5 Realizzati sul tema "La valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli " .	4.5- realizzati n° 2 eventi

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.

Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro.

- essere al servizio della comunità e del territorio.

Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di "manutenzione" delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

- vivere un'esperienza all'interno di un Ente Pubblico.

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane ha modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Il giovane ha modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivere l'esperienza concreta che gli mostra come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Infine, il giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- o gestione positiva del conflitto
- o riduzione o superamento della violenza
- o acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, l'esperienza di servizio civile può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, un'esperienza di **educazione alla cittadinanza attiva e solidale**, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

- ◆ Conoscere i principi e l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale;
- ◆ Sviluppare competenze relazionali e organizzative e favorire la capacità di lavorare in rete e in équipe;
- ◆ Apprendere modalità specifiche in materia di catalogazione e archiviazione libraria.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare

riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Introduzione

Il presente progetto che si realizza presso la SAP comune di Tortoli (*codice Helios 754*). Come espresso al punto 6 il presente progetto nasce dalla volontà della SAP di attuare ridefinire la funzione e il ruolo della **biblioteca comunale che**, oltre a garantire e potenziare i servizi ordinari (consultazione, prestito a domicilio servizio di mediateca...), diventa **una moderna Agorà del sapere** da cui si dipartono proposte, soluzioni, attività più consone ai bisogni culturali che caratterizzano una comunità in continua evoluzione sia dal punto di vista demografico, che culturale e sociale. Il progetto sarà realizzato in sinergia con realtà del non profit presenti sul territorio. Sarà questa la filosofia che guiderà lo svolgimento del progetto che vedrà i volontari in SNC impegnati in una serie di attività quali:

- Il Potenziamento del Servizio di biblioteca ordinario:
- L'Attivazione del Servizio di biblioteca territoriale/diffusa: presso spiaggia e villaggi turistici
- Progettazione grafica e stampa della carta dei servizi bibliotecari nelle lingue delle comunità straniere residenti nel territorio

L'attivazione di Laboratori di animazione alla lettura, La scuola in biblioteca. Le scuole saranno invitate anche a svolgere almeno n°1 giornata di attività didattica al mese all'interno della biblioteca utilizzando il materiale librario i documenti multimediali.

- Azioni- attività

Azione 1- Migliorare e incrementare le attività di Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico)

Attività 1.1 -Potenziamento del Servizio di biblioteca ordinario: presso la biblioteca si potenzieranno le attività ordinarie di catalogazione, archiviazione, front-office; in particolare si prevede un prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca anche durante la stagione estiva o in occasione di particolari eventi.

Azione 2- Attivare nuove aree finalizzate alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.

Attività 2.1- Laboratori di animazione alla lettura : n. 4 laboratori di animazione alla lettura rivolti a tutti bambini delle seguenti classi d'età 6/10 anni e 12/15 anni residenti nel comune di Tortoli compresi i minori delle comunità straniere. Nel corso dei laboratori si promuovono modalità di ascolto attivo di storie e racconti, letti ad alta voce da insegnanti, genitori. I racconti saranno "interpretati" con scenette semplici dai bambini. In un secondo momento i bambini saranno chiamati a descrivere con disegni, collage, attività pittoriche semplici (colori a dito, acquerelli...) le storie raccontate. Nell'ambito dei laboratori si prevede l'organizzazione di n° 1 festa con tutti i bambini delle comunità straniere del territorio che coinvolge i loro genitori nel preparare un dolce tipico da degustare.

Attività 2.2- Il prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a visitare la biblioteca (es. anziani e disabili).

Attività 2.3- Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici).

Attività 2.4- La scuola in biblioteca. Le quarte e le quinte delle scuole elementari di tortoli saranno invitate a svolgere almeno n°1 giornate di attività didattica al mese all'interno della biblioteca utilizzando il materiale librario i documenti multimediali.

Attività 2.5- -Progettazione e realizzazione di una guida cartacea dei servizi della biblioteca

nelle lingue delle comunità straniere residenti nel territorio. **La presente attività si divide in momenti strategici:**

1. Rilevazione delle comunità straniere presenti nel territorio (la rilevazione consiste nella individuazione delle comunità linguistiche)
2. Progettazione grafica e stampa della carta dei servizi bibliotecari
3. Distribuzione della guida

Azione 3- Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortoli attraverso:

Attività 3.1 Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio. Gli incontri sono impostati sulla testimonianza fatta dai cittadini stranieri che raccontano costumi usanze e tradizioni del paese d'origine e viceversa.

Attività 3.2 Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).

Attività 3.3 Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità dove si potranno degustare piatti tipici dei paesi d'origine. Gli incontri rappresentano il primo passo per la programmazione e la predisposizione di future attività sulle tematiche dell'immigrazione quali (abitare, lavoro, socializzazione). Gli incontri saranno organizzati in collaborazione dei servizi Sociali del Comune, l'Amministrazione Provinciale e le associazioni culturali del territorio in aree di interesse culturale o archeologico presenti nel comune di Tortoli.

Attività 3.4 Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva con iniziative di educazione allo sviluppo sui temi quali tutela dei diritti, sviluppare il senso civico di appartenenza e della partecipazione alla vita pubblica, sociale per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio.

Azione 4- attivate iniziative di promozione del patrimonio Storico, artistico e culturale.

Attività 4.1- Ricerca, raccolta e catalogazione (fotografica e filmata) finalizzata al recupero, alla classificazione e custodia di antichi saperi riconducibili alle tradizioni culturali immateriali di cui non esiste una documentazione scritta. I dati raccolti costituiranno la base per la creazione di una sezione dedicata all'interno della biblioteca, ricca di immagini e filmati e documenti scritti.

Attività 4.2- Individuazione e classificazione dei poli culturali, tappe di un circuito fatto non solo di siti ma anche di testimoni della cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi etc.)

Attività 4.3 Progettazione esecutiva di un percorso culturale , che partendo dalla biblioteca comunale, procede per tappe toccando i poli culturali individuati. In questa fase si simulerà il funzionamento della rete anche nelle fasi dell'accoglienza e ospitalità culturale.

Attività 4.4- Attivazione di una sezione dedicata alle tradizioni culturali materiali e immateriali del territorio all'interno della biblioteca.

Attività 4.5- Realizzazione di eventi che avranno come tema "La valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli " .

Il GANTT

Azioni	Mesi settembre 2013/Agosto 2014											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (42 h totali) entro 180 giorni dall'avvio del progetto (voci 29/34)												
Formazione specifica (72 h totali) di												

cui il 70% entro i 90° giorno dall'inizio del progetto. Il restante 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto (voci 35/41).													
Attività di prom. e sens. (voce 17)													
Obiettivo-1 Ridefinizione della funzione e del ruolo della biblioteca.													
Azione1 Migliorare e incrementare le attività di Biblioteca.													
Attività 1.1 Potenziamento del Servizio di biblioteca ordinario attraverso: potenziarono le attività ordinarie di catalogazione, archiviazione, front-office; prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca durante la stagione estiva o in occasione di particolari eventi.													
Azione 2- Attivare iniziative finalizzate alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.													
Attività 2.1- Laboratori di animazione alla lettura													
Attività 2.2- Il prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a visitare la biblioteca (es. anziani e disabili).													
Attività 2.3- Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici).													
Attività 2.4- La scuola in biblioteca.													
Attività 2.5- -Progettazione e realizzazione di una guida cartacea dei servizi della biblioteca													
Azione 3- Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortoli attraverso:													
Attività 3.1 Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio.													
Attività 3.2 Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).													
Attività 3.3 Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità dove si potranno degustare piatti tipici dei paesi d'origine degli immigrati													
Attività 3.4 Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva con iniziative di educazione allo sviluppo sui temi quali tutela dei diritti, sviluppare il senso civico di													

appartenenza e della partecipazione alla vita pubblica, sociale per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio.																		
Azione 4- attivate iniziative di promozione del patrimonio Storico, artistico e culturale.																		
Attività 4.1- Ricerca, raccolta e catalogazione (fotografica e filmata) finalizzata al recupero, alla classificazione e custodia di antichi saperi riconducibili alle tradizioni culturali immateriali di cui non esiste una documentazione scritta																		
Attività 4.2- Individuazione e classificazione dei poli culturali, tappe di un circuito fatto non solo di siti ma anche di testimoni della cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi etc.)																		
Attività 4.3 Progettazione esecutiva di un percorso culturale , che partendo dalla biblioteca comunale, procede per tappe toccando i poli culturali individuati. In questa fase si simulerà il funzionamento della rete anche nelle fasi dell'accoglienza e ospitalità culturale.																		
Attività 4.4- Attivazione di una sezione dedicata alle tradizioni culturali materiali e immateriali del territorio all'interno della biblioteca.																		
Attività 4.5- Realizzazione di n°2 eventi che avranno come tema "La valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli "																		
Monitoraggio interno (voce 20)																		
Monitoraggio formazione (voce 42)																		
Monitoraggio finale delle attività svolte dalla SAP																		

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente 9 persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività indicate alla voce 8.1.

Nello specifico, con riferimento alle attività da svolgere, in funzione delle professionalità e del ruolo ricoperto da ciascuno, la situazione può essere descritta come segue:

N.	Figura professionale	Tipologia Risorsa
1	Bibliotecaria	Dipendente
4	Esperti Università Terza Età	Volontari
1	Operatore esperto per laboratori di animazione alla lettura	collaboratore
1	Esperto interventi interculturali	Volontario

1	Esperto in archeologia regionale e locale- autore di pubblicazioni in materia	Volontario
1	Archivista- esperto in beni culturali	Volontario

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

- Fase dell'accoglienza

All'avvio del servizio e comunque durante i primi 5 mesi di attività i volontari seguiranno un percorso di formazione generale della durata di n. 42 ore, preliminare all'inserimento presso il servizio. I volontari, seguiranno un ulteriore percorso di formazione specifica della durata di n. 72 ore, (si prevede di realizzare n. 10 incontri che si svolgeranno nel corso dei 12 mesi 4 incontri durante il primo quadrimestre, n°3 incontri nel secondo quadrimestre, n°3 incontri nel terzo quadrimestre) a cura del Responsabile per la formazione specifica. Durante i primi due mesi di attività i volontari conosceranno i servizi, instaureranno relazioni con gli operatori, prenderanno dimestichezza con l'organizzazione del servizio. Nel periodo successivo i volontari svolgeranno l'attività in modo autonomo con il supporto dell'OLP e in base alle indicazioni ricevute dagli operatori.

- Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

Il ruolo previsto per i volontari nell'ambito del progetto è quello di affiancare il personale in servizio presso l'amministrazione comunale di Tortoli nelle attività al punto 8.1. e riportate sinteticamente qui di seguito:

volontari svolgeranno un ruolo di affiancamento agli operatori per tutte le fasi espresse al punto 8.2.

In particolare:

1. Supporteranno il bibliotecario nella gestione del patrimonio librario e audiovisivo: catalogazione e classificazione dei documenti, preparazione al prestito del materiale documentario, collocazione del materiale documentario nelle apposite scaffalature, riordino del materiale documentario minore, lavori di conservazione del materiale librario;
2. Parteciperanno alla ricerca e alla selezione di libri e materiale multimediale in lingua straniera
3. Accompagneranno gli utenti nella fruizione dei servizi offerti presso la biblioteca e nella scelta dei testi;
4. Collaboreranno per effettuare il prestito dei libri a domicilio, soprattutto a favore di tutti coloro che per motivi di varia natura non possono recarsi in biblioteca. Collaborano col personale della biblioteca e del comune nell'attivazione di tutte le iniziative finalizzate realizzare la biblioteca diffusa (prestito libri, riviste in spiaggia e presso i villaggi turistici). In queste attività i volontari guideranno automezzi dell'amministrazione comunale.
5. Si occuperanno di raccogliere le richieste, consegnare i libri, erogare il prestito a domicilio, ritirare i testi dopo il periodo stabilito (bes dagli ambulatori medici);
6. Parteciperanno all'organizzazione di laboratori di animazione alla lettura rivolti ai bambini delle scuole elementari, coadiuvando l'operatore esperto.
7. Collaborano col personale della biblioteca alla realizzazione dell'attività " scuola in Biblioteca" contattando i dirigenti scolastici per presentare l'iniziativa e supportando il corpo docente durante le attività didattiche che saranno svolte in biblioteca.
8. Collaboreranno con i responsabili della biblioteca alla realizzazione della guida dei servizi tradotta nelle lingue delle comunità straniere presenti sul territorio.
9. Collaboreranno col bibliotecario e i responsabili della Associazione Al- Madrasa nella promozione e organizzazione degli incontri di scambio interculturale aperti tutta la comunità. In questa attività i volontari saranno coinvolti nella definizione del programma, allestimento sale, preparazione cartelle per i partecipanti, raccolta delle informazioni sui temi di pubblico interesse).
10. Collaboreranno col bibliotecario e i responsabili della Associazione Al- Madrasa nella

Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva con iniziative di educazione allo sviluppo sui temi quali tutela dei diritti, sviluppare il senso civico di appartenenza e della partecipazione alla vita pubblica, sociale per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio.

11. In occasione degli incontri di convivialità parteciperanno in collaborazione con l'associazione Al Madrasa alla gestione degli aspetti logistici e di promozione dell'iniziativa (comunicati stampa, radio,)
12. In occasione di incontri / momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria) i volontari collaborano sotto la guida del personale dell'amministrazione comunale e l'associazione Al Madrasa a tutti gli aspetti relativi alla logistica e promozione degli incontri
13. Collaborano sotto la guida del personale del settore cultura del comune e della Associazione Eliconie in tutte le fasi di ricerca, raccolta e catalogazione (fotografica e filmata) di antichi saperi riconducibili alle tradizioni culturali immateriali del territorio, in questa attività i volontari dovranno momentaneamente allontanarsi dalla SAP per svolgere anche attività sul campo. I dati raccolti costituiranno la base per la creazione di una sezione dedicata all'interno della biblioteca, ricca di immagini e filmati e documenti scritti (in questa attività i volontari partecipano anche alla movimentazione del materiale).
14. Con l'attività sul campo i volontari, con la supervisione di personale esperto, **partecipano alla Individuazione e classificazione dei poli culturali**, tappe di un circuito fatto non solo di siti ma anche di testimoni della cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi etc.)
15. Sotto la guida dei responsabili del settore turismo e i responsabili della biblioteca comunale e della Associazione Eliconie partecipano alla Progettazione esecutiva di un percorso culturale, che partendo dalla biblioteca comunale, procede per tappe toccando i poli culturali individuati. In questa fase si simulerà il funzionamento della rete anche nelle fasi dell'accoglienza e ospitalità culturale.
16. Collaboreranno all'archiviazione dei materiali raccolti, alla stesura degli elaborati, alla successiva diffusione degli stessi presso gli istituti scolastici locali e alla creazione e distribuzione ai cittadini di una guida sul territorio.
17. Supportati dalla Associazione Eliconie collaborano alla programmazione, progettazione e realizzazione degli eventi finalizzati alla valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli "

Informazioni specifiche.

I volontari saranno impegnati per 5 giornate lavorative per un totale di 30h settimanali

L'orario di lavoro previsto va dalle 8h30 alle 13h30

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria
- Rispetto del regolamento interno
- Disponibilità a spostarsi sul territorio per lo svolgimento delle attività di mappatura dei beni archeologici, culturali e artistici
- Disponibilità a svolgere le attività nei giorni festivi in concomitanza di eventi e

manifestazioni di carattere culturale o per il prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca durante il periodo estivo.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:
 Allegato VOCE 16)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

I progetto sarà promosso sul territorio, con un impegno pari ad almeno 24 ore, attraverso diverse modalità:

- ⇒ Promozione presso la biblioteca e presso istituti scolastici locali, attraverso l'organizzazione di n. 4 incontri pubblici della durata di n. 3 ore ciascuno (per complessive n. 12 ore)
- ⇒ Allestimento di uno stand e diffusione di opuscoli e copie del progetto in occasione di eventi o spettacoli rivolti a un pubblico giovanile (es. concerti, spettacoli culturali...) per n. 2 giornate, per complessive 12 ore
- ⇒ Comunicati stampa su quotidiani locali
- ⇒ Attività di informazione attraverso il sito del Comune di Tortolì (www.comuneditortoli.it) e sul sito www.faicrikka.it
- ⇒ Affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al Sistema di reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1ª classe dal quale è stato acquisito il servizio): No e lasciare in bianco

NO

Nessuno

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il responsabile del monitoraggio incontrerà i volontari n° 2 volte durante la realizzazione del progetto, ogni cinque mesi, per verificare i risultati raggiunti e il grado di realizzazione del progetto. In particolare si terrà conto dei seguenti indicatori di efficacia:

- ➔ Totale Prestiti interbibliotecari effettuati.
- ➔ Tot Informazioni fornite settimanalmente
- ➔ N° totale guide in lingua realizzate minimo 300
- ➔ N° totale testi in lingua straniera acquisiti
- ➔ Realizzata r n°1 ricerca etnografica
- ➔ Numero totale incontri di scambio culturale
- ➔ Numero totale incontri di convivialità realizzati
- ➔ N° totale minori Italiani e stranieriche hanno frequentato i laboratori
- ➔ N° 4 laboratori
- ➔ Numero totale siti classificati
- ➔ Numero totale circuiti culturali progettati
- ➔ N° 1 sezioni dedicate alle tradizioni culturali all'interno della biblioteca
- ➔ N° Totale giornate didattiche organizzate all'interno della biblioteca
- ➔ N°2 eventi di
- ➔ Livello di soddisfazione dei volontari

Indicatori di Efficienza

- ➔ grado di coinvolgimento dei volontari nelle attività proposte (numero totale di giornate dedicate dai volontari alle attività previste.
- ➔ numero di ore svolte dai volontari per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

no	nessuno
----	---------

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma e conoscenze informatiche Requisiti preferenziali: Esperienza in materia di beni culturali e patente di guida B
--

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

FORMAZIONE SPECIFICA (attenzione alla <u>coerenza</u> con le descrizioni riportate nelle voci 35/41 che descrivono la Formazione specifica)	
	Importo
Segreteria attrezzata	€ 200,00
Compenso dei docenti impegnati nella formazione generale (12 ore aggiuntive)	€ 540,00
Compenso dei docenti impegnati per la formazione specifica (22 ore aggiuntive)	€ 540,00
Costo complessivo delle dispense per n. 4 volontari	€ 320,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO (attenzione alla <u>coerenza</u> rispetto alla voce 17 , specificare tipologia, quantita' e costo unitario in funzione delle attivita' di comunicazione indicate)	
Stand presso eventi con target giovanile e fiere	€ 1000,00
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 300,00
Materiale pubblicitario (es. locandine, opuscoli)	€ 200,00
.....	
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO (attenzione alla <u>coerenza qualitativa e quantitativa</u> rispetto alla voce 25 , specificare tipologia, numero e il valore forfettario unitario - se strumento non acquistato ad hoc - dell'eventuale utilizzo durante il progetto -)	
N. 9 computer	€ 9000,00
N. 2 PC accessibili e fruibili alle persone con bisogni speciali	€ 2000,00
N. 2 fotocopiatori	€ 12000,00
N. 1 macchina fotografica digitale	€ 500,00
N. 1 videocamera	€ 3400,00
N.1 Impianto tv con videoregistratore	€ 9000,00
Totale	€37.400,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):
DA ALLEGARE (NON INTEGRABILE):

Documentazione dalla quale risulta il codice fiscale, gli impegni assunti a firma del legale rappresentante redatto IN ORIGINAL.

Coopromotore	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 8.1)
Associazione Al-Madrassa CF 91008900911	No profit	<p>Percorsi Formativi- organizzazione di percorsi di cittadinanza attiva con iniziative di educazione allo sviluppo sui temi quali tutela dei diritti, sviluppare il senso civico di appartenenza e della partecipazione alla vita pubblica, sociale per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio.</p> <p>Incontri culturali- organizzazione di tavole rotonde finalizzate al recupero delle tradizioni popolari e confronto delle stesse con le altre culture mediante: miti, leggende fiabe, alimentazione, feste, malattie, giochi.</p> <p>interventi Interculturali- realizzazione di percorsi didattici finalizzati all'educazione interculturale all'interno della biblioteca stabilendo una rete con le associazioni che rappresentano le diverse comunità del territorio. I percorsi si svilupperanno attraverso la promozione alla lettura di racconti e fiabe con stralci in lingua originale, realizzati da animatori delle varie comunità.</p>
Università Terza Età Ogliastro CF- 91004950910	Non profit	<p>Organizzazione Incontri aperti al Pubblico sui temi della storia e cultura locale- l'UTE si impegna a fornire 3 docenti esperti dei temi della storia e cultura locale per affrontare le seguenti Tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Archeologia industriale ➤ L'Ogliastro e il mediterraneo nella storia ➤ Tortoli dai primi del '900 alla seconda guerra mondiale. <p>Organizzazione Incontri aperti al Pubblico finalizzati alla presentazione di romanzi, opere poetiche o di saggistica scritti da autori italiani al fine di favorire il dialogo e lo scambio intergenerazionale, la conoscenza culturale, la cultura del confronto e l'approfondimento critico della realtà.</p>
ELICONIE EVENTI 91011350914	Non profit	<p>L'associazione partecipa al progetto supportando i volontari nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione dei poli di arte contemporanea • individuazione e classificazione dei poli culturali • come valorizzare il patrimonio artistico -progettazione ed esecuzione di un percorso culturale • nella realizzazione di n°2 eventi che avranno come tema "La valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli "

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Es.		
Servizio		
Risorsa	Descrizione qualitativa e quantitativa	Descrizione adeguatezza rispetto attività (voce 8.1) e obiettivi (voce 7)
Risorsa 1	N. 9 computer	<p>Azione 1- Migliorare e incrementare le attività di Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico).</p> <p>Attività 1.1 Acquisizione di libri, mensili e filmati in lingua straniera</p> <p>Attività 1.2- Potenziamento del Servizio di biblioteca ordina</p>
Risorsa 2	N. 2 PC accessibili e fruibili alle persone con bisogni speciali	
Risorsa 3	N. 2 Fotocopiatori	
Risorsa 4	N. 1 macchina fotografica digitale	
Risorsa 5	N. 1 videocamera – N.1 Monitor collegato ad antenna satellitare	

		<p>Azione 2- Attivare nuove aree finalizzate alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.</p> <p>Attività 2.1- Laboratori di animazione alla lettura : n. 4 laboratori di animazione alla lettura rivolti a tutti bambini delle seguenti classi d'età 6/10 anni e 12/15 anni residenti nel comune di Tortoli compresi i minori delle comunità straniere.</p> <p>Attività 2.2- Il prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a visitare la biblioteca (es. anziani e disabili).</p> <p>Attività 2.3- Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici).</p> <p>Attività 2.4- La scuola in biblioteca. Le quarte e le quinte delle scuole elementari di tortoli saranno invitate a svolgere almeno n°1 giornate di attività didattica al mese all'interno della biblioteca utilizzando il materiale librario i documenti multimediali.</p> <p>Attività 2.5- -Progettazione e realizzazione di una guida cartacea dei servizi della biblioteca nelle lingue delle comunità straniere residenti nel territorio.</p> <p>Azione 3- Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortoli attraverso:</p> <p>Attività 3.1 Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio.</p> <p>Attività 3.2 Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).</p> <p>Attività 3.3 Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità dove si potranno degustare piatti tipici dei paesi d'origine.</p> <p>Attività 3.4 Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva con iniziative di educazione allo sviluppo sui temi quali tutela dei diritti, sviluppare il senso civico di appartenenza e della partecipazione alla vita pubblica, sociale per la costruzione di legami sociali tra comunità locale e comunità straniere presenti sul territorio.</p> <p>Azione 4- attivate iniziative di promozione del patrimonio Storico, artistico e culturale.</p> <p>Attività 4.1- Ricerca, raccolta e catalogazione (fotografica e filmata) finalizzata al recupero, alla classificazione e custodia di antichi saperi riconducibili alle tradizioni culturali immateriali di cui non esiste una documentazione scritta. I dati raccolti costituiranno la base per la creazione di una sezione dedicata all'interno della biblioteca, ricca di immagini e filmati e documenti scritti.</p>
--	--	---

		<p>Attività 4.2- Individuazione e classificazione dei poli culturali, tappe di un circuito fatto non solo di siti ma anche di testimoni della cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi etc.)</p> <p>Attività 4.3 Progettazione esecutiva di un percorso culturale , che partendo dalla biblioteca comunale, procede per tappe toccando i poli culturali individuati.</p> <p>Attività 4.4- Attivazione di una sezione dedicata alle tradizioni culturali materiali e immateriali del territorio all'interno della biblioteca.</p> <p>Attività 4.5- Realizzazione di eventi che avranno come tema "La valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Comune di Tortoli ".</p>
--	--	---

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NESSUNO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

In relazione all'acquisizione di competenze e professionalità dei volontari, **il Consorzio Sol.Co Nuoro** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le capacità e le competenze relazionali ed organizzative acquisite.

Competenze riconosciute da Ente Esterno Consorzio Sol.co Nuoro

1. CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

Il progetto prevede che i volontari siano inseriti, per almeno il 60% dell'orario di servizio in un ambiente di lavoro che prevede l'interazione con altri operatori inseriti nell'organizzazione della SAP. Per tale motivo è necessario che i volontari sviluppino capacità di comunicazione efficaci ed adeguate al lavorare in gruppo e sappiano instaurare relazioni con i diversi uffici della SAP con la quale dovranno interagire.

La **SAP Comune di Tortoli** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le competenze tecniche acquisite.

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Durante l'espletamento del servizio i volontari utilizzeranno il computer con collegamento a internet. Apprenderanno, inoltre, ad utilizzare strumenti tecnici, a censire, catalogare e archiviare i beni culturali. Acquisiranno competenze di base per la ricerca sul campo. Conosceranno il servizio civile nazionale, gli elementi di base della normativa sulla privacy e gli elementi di base della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Consorzio Sol.Co. Nuoro – P.zza Mameli, 32 Nuoro

30) Modalità di attuazione:

Ricorso ad Ente accreditato di prima classe, con formatori accreditati di Confcooperative.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Confcooperative SLEA Consorzio Sol.Co. Nuoro codice di accreditamento – NZ01170

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

33) Contenuti della formazione:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

34) Durata:

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune Tortolì

36) Modalità di attuazione:

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso avrà una durata complessiva di 72 ore di cui il 70% delle ore erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% delle ore erogate entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il percorso si realizzerà attraverso 10 moduli (come indicato rispettivamente alle voci **40** e **41**).

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
De Monte Faginto	Anna Maria	Villa Grande Strisali (Ogliastra)	19/04/1956
Mascia	Franca Barbara	Carbonia (CI)	1956
Pisu	Gian Giacomo	Dorgali (NU)	25/11/1972
Loi	Mirella	Tortoli (Ogliastra)	30/06/1967
Usala	Elisabetta	Cagliari (Ca)	16-03-1986

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Area di intervento del progetto/attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
Modulo 1 (6h) Organizzazione e funzionamento dell'ente locale	Anna Maria De Monte Faginto	Diploma di perito Chimico	Conoscenza dell'organizzazione dei servizi bibliotecari (attività di prestito, catalogazione...)	Dal 1979 ad oggi Assistente bibliotecaria presso Biblioteca comunale Tortoli
Modulo 2 (6h) Organizzazione del servizio bibliotecario				
Modulo 3 (4h) Organizzazione del servizio bibliotecario: prestito a domicilio Promozione del servizio domiciliare, raccolta delle richieste, registrazione e rendicontazione				
Modulo 4 - (6h) Organizzazione percorsi di cittadinanza attiva. Costruzione di Legami sociali col territorio d'appartenenza e le comunità straniere presenti	Loi Mirella	Laurea in Scienze Politiche indirizzo storico internazionale	Formatore Gestione tavoli tematici sulle politiche di integrazione e diffusione della cultura dell'accoglienza Coordinamento e gestione gruppi di lavoro	Presidente Associazione Al-Madrassa Associazione interculturale per lo sviluppo delle politiche di integrazione delle comunità Dal 01/02/2008 a 30/03/08 docente materie giuridiche presso Istituto Istruzione superiore ITC Tortoli Da 24/01/07 a 30/05/2007 docente di "educazione alla cittadinanza, la costituzione e la normativa italiana" presso ISFOLD Da 24/01/06 a 30/06/2006 docente di "Organizzazione

				aziendale" normativa aziendale. Presso ENFAP Da 24/03/06 a 30/05/2006 docente di " organizzazione Aziendale, diritto comunitario e internazionale. Presso ENFAP
Modulo 5 (6h) Il patrimonio archeologico del territorio (testimonianza della memoria storica di un territorio) cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi)	Pisu Giangiacomo	Diploma Aspirante al comando di navi mercantili (ITN- buccali- Ca)	Profonda conoscenza del patrimonio archeologico regionale e locale. Conoscenze tecnico Scientifiche della preistoria del popolo sardo	Dal aprile 2007 a novembre 2007 ricercatore scientifico presso l'Accademia dei Nuraghi Pubblicazioni: 1. La Flotta Shardana Storia tecnica, mito e rotte (PTM Editrice) 2. I Porti nuragici e Shardana (PTM Editrice) 3. Sa Terra de Us Babys Mannus
Modulo 6-7 (12h) Lettura e ascolto efficace dei bisogni dei destinatari del servizio (bambini, immigrati, giovani)	Loi Mirella	Laurea in Scienze Politiche indirizzo storico politico internazionale	Formatore Gestione tavoli tematici sulle politiche di integrazione e diffusione della cultura dell'accoglienza Coordinamento e gestione gruppi di lavoro	Presidente Associazione Al-Madrassa Associazione interculturale per lo sviluppo delle politiche di integrazione delle comunità Dal 01/02/2008 a 30/03/08 docente materie giuridiche presso Istituto Istruzione superiore ITC Tortoli Da 24/01/07 a 30/05/2007 docente di " educazione alla cittadinanza, la costituzione e la normativa italiana" presso ISFOLD Da 24/01/06 a 30/06/2006 docente di "Organizzazione aziendale" normativa aziendale. Presso ENFAP Da 24/03/06 a 30/05/2006 docente di " organizzazione Aziendale, diritto comunitario e internazionale. Presso ENFAP
Modulo 8 (6 ore complessive) Il coinvolgimento dei giovani nelle attività di animazione e socializzazione (serate di lettura, laboratori di lettura	Anna Maria De Monte Faginto	Diploma di perito Chimico	Conoscenza dell'organizzazione dei servizi bibliotecari (attività di prestito, catalogazione...)	Dal 1979 ad oggi Assistente bibliotecaria presso Biblioteca comunale Tortoli
Modulo 9 (6h) Mappatura dei beni culturali presenti nel territorio, si approfondirà il concetto di catalogazione e	Franca Barbara Mascia	Laurea in Lettere Moderne	Esperta di storia locale e storia della Sardegna medioevale	Autrice del libro "Storia della chiesa di S. Andrea a Tortoli " pubblicato da Responsabilità Zonza Editori vincitrice del primo premio al concorso letterario S .Giorgio

archiviazione dei beni culturali				Vescovo. Ciclo di lezioni di lingua e cultura sarda nell'ambito del progetto "Festas in Limba".
Modulo 10- (6h) -Organizzazione di un evento culturale -Promozione e distribuzione dell'evento culturale -Comunicare al tempo di Internet -Come funzionano i media -Comunicare spettacolo	Usala Elisabetta	Laurea di 1° Livello – Indirizzo Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Esperto in Organizzazione e Promozione di eventi.	Responsabile Ufficio stampa e promozione pubblicità degli eventi, organizzazione conferenza, ideazione evento presso Zero Cinque Uno Produzioni – Bologna. Promozione e pubblicità degli eventi presso Tirrenian Sea
Modulo 11- (8h) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Piroddi Giovanni	Laurea in Ingegneria	Coordinamento settore sicurezza nei cantieri temporanei e mobili Addetto antincendio per attività a rischio medio	Istruttore direttivo tecnico.
Modulo 12 (6H) Valutazione conclusiva: i volontari saranno chiamati a riflettere sulla propria esperienza vissuta nel progetto.	Anna Maria De Monte Faginto	Diploma di perito Chimico	Conoscenza dell'organizzazione dei servizi bibliotecari (attività di prestito, catalogazione...)	Dal 1979 ad oggi Assistente bibliotecaria presso Biblioteca comunale Tortoli

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

<p>Il percorso di formazione specifica si svolge durante il servizio e ha l'obiettivo di consentire ai volontari di acquisire o perfezionare competenze specifiche legate all'ambito in cui si realizza il progetto.</p> <p>Il percorso formativo si articola in 12 incontri, 10 moduli della durata di 6 ore ciascuno n°1 modulo di 4h e un modulo di 8h il 70% dei moduli saranno realizzati entro i 90° giorno dall'inizio del progetto. Il restante 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.</p> <p>Il percorso prevede la stipula di un patto formativo tra il formatore e i partecipanti in modo tale che siano individuate le aspettative di ognuno rispetto al corso, gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, la metodologia utilizzata, i tempi di realizzazione, l'impegno richiesto, la scansione oraria. Al termine di ogni incontro vi sarà un confronto diretto tra il formatore specifico e i volontari al fine di verificare l'apprendimento dei contenuti trasmessi e valutare l'esperienza e il metodo di lavoro adottato.</p> <p>Durante il percorso si procederà ad una valutazione intermedia in modo tale da poter individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e rimodulare, eventualmente, l'intervento.</p> <p>Al termine della formazione specifica è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione complessiva dell'attività erogata.</p> <p>La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Role-playing • Simulazioni in aula • Lavori di gruppi • Esercitazioni <p>Sarà cura del formatore tenere aggiornato il registro della formazione specifica che dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nominativo e firma dei partecipanti

- Data e orario degli incontri
- Argomenti trattati
- Nominativo e firma del formatore

40)Contenuti della formazione:

L'obiettivo della formazione specifica è quello di consentire al volontario di acquisire conoscenze e competenze indispensabili per svolgere in modo puntuale il servizio, con riferimento specifico alle attività previste dal progetto.

I primi 2 incontri saranno dedicati ad esaminare l'organizzazione interna della SAP. Il volontario dovrà conoscere il contesto organizzativo ed il modo attraverso il quale la SAP crea relazioni con l'esterno:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace tutte le attività previste nel progetto.

Il percorso si articolerà lungo l'intera durata del progetto come segue:

Modulo 1 (6 ore complessive)

Organizzazione del Comune di Tortoli e dei servizi attivati (servizi sociali e culturali)

Formatore: **Anna Maria De Monte Faginto**

Modulo 2 – (6 ore complessive)

Organizzazione del servizio bibliotecario (le sezioni per la consultazione, gli acquisti, il prestito librario, la consultazione, la registrazione delle attività, i software utilizzati per la gestione del servizio)

Modulo 3 (4 ore complessive)

Organizzazione del servizio bibliotecario: prestito a domicilio

Promozione del servizio domiciliare, raccolta delle richieste, registrazione e rendicontazione

Formatore: **Anna Maria De Monte Faginto**

Modulo 4 – (6h)

Organizzazione percorsi di cittadinanza attiva. Costruzione di Legami sociali col territorio d'appartenenza e le comunità straniere presenti

Formatore: **Loi Mirella**

Modulo 5 (6h)

Il patrimonio archeologico del territorio (testimonianza della memoria storica di un territorio) cultura immateriale del territorio (artigiani, persone, paesaggi): Formatore Pisu Giangiacomo

Modulo 6-7 (12h) Lettura e ascolto efficace dei bisogni dei destinatari del servizio (bambini, immigrati, giovani): Formatore Loi Mirella

Modulo 8 (6 ore complessive)

Il coinvolgimento dei giovani nelle attività di animazione e socializzazione (serate di lettura, laboratori di lettura : Formatore **Anna Maria De Monte Faginto**

Modulo 9 (6 ore complessive)

Mappatura dei beni culturali presenti nel territorio, si approfondirà il concetto di catalogazione e archiviazione dei beni culturali Formatore: Franca Barbara Mascia

Modulo 10 (6 ore complessive) Organizzazione di un evento culturale -Promozione e distribuzione dell'evento culturale -Comunicare al tempo di Internet -Come funzionano i media -Comunicare spettacolo. Formatore: **Usala Elisabetta**

Modulo 11 (8 ore) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Formatore **Piroddi Giovanni**

Modulo 12 (6 ore)

Valutazione conclusiva: i volontari saranno chiamati a riflettere sulla propria esperienza vissuta nel progetto.

Formatore: **Anna Maria De Monte Faginto**

41)Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio della formazione generale sarà curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1 classe che realizzerà l'attività. I volontari saranno chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione.

La valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei volontari verrà fatta comunque dal comune di Tortoli durante i momenti di formazione nei quali sarà possibile confrontarsi direttamente sulle esperienze fatte, le difficoltà incontrate, i vari metodi di lavoro.

Alla fine dell'anno di servizio civile ai volontari viene chiesto di stendere una relazione in cui riprendere i vari aspetti del servizio civile: formazione, attività svolte, relazione con il dirigente e con l'operatore locale di progetto, e a dare un giudizio sul percorso fatto sia dal punto di vista personale che professionale

Data 24/07/2014



Il Responsabile legale dell'Ente